VareseNews

In Consiglio regionale la questione degli abbonamenti ai trasporti non usati a causa del lockdown

Pubblicato: Martedì 28 Luglio 2020

Rimborsi agli abbonati che non hanno usufruito dei trasporti pubblici durante il lockdown.
Nel **Decreto Rilancio** è prevista la possibilità di **riconoscere i rimborsi,** un articolo che rimanda **in sede regionale la definizione di come attuarli** rispettando le esigenze dei pendolari ma anche le necessità delle aziende di trasporto che hanno viaggiato comunque durante il lockdown.

La questione è delicata: sta per cominciare un nuovo anno scolastico e ancora non si conoscono frequenza delle corse e costi di abbonamento e, tanto meno, se in qualche modo **quei mesi saltati nella primavera scorsa potranno essere recuperati, facendo slittare il periodo di utilizzo.**

Questo pomeriggio, nella seduta per l'approvazione del bilancio 2020-2022, **si discuterà in consiglio regionale un Ordine del Giorno presentato dai Democratici** in cui si chiede di attivare un tavolo per definire come impiegare i fondi derivanti dal decreto Rilancio, che non sono molti, per assicurare i diritti degli utenti e i bilanci delle aziende.

Nell'ordine del giorno si legge:

> Il Consiglio Regionale della Lombardia,

Premesso che:
• Nei mesi di marzo, aprile e maggio, le misure per il contenimento del virus, adottate sia dal Governo che dalla Regione, hanno limitato lo spostamento delle persone dando seguito al divieto di spostamento delle persone fisiche con mezzi di trasporto sia pubblici che privati;Considerato che:
• Il Presidente della Regione ha disposto durante la fase emergenziale la riprogrammazione e la riduzione straordinaria dei servizi di trasporto pubblico sul territorio regionale per contrastare l'emergenza sanitaria;
• Gli utenti del trasporto pubblico locale non hanno quindi potuto usufruire dei titoli di viaggio o degli abbonamenti già acquistati per tutti i mesi di marzo, aprile e maggio;
• Anche coloro i quali hanno continuato ad effettuare spostamenti, nelle condizioni e con le regole previste dalla normativa, hanno comunque usufruito di un servizio di trasporto ridotto;

Constatato che:
• Gli operatori del settore dei trasporti necessitano di supporto per la fase di ripresa dei servizi sia dal punto di vista organizzativo che economico, soprattutto per le innumerevoli domande di rimborso pervenute dagli utenti del servizio;
• Persiste nelle questioni legate al trasporto pubblico locale della Lombardia il tema irrisolto legato alla promozione di un equo pagamento degli abbonamenti monomodali,
• Gli utenti del trasporto pubblico locale necessitano di interventi affinché venga tutelato il loro diritto alla mobilità;
• Il Governo ha previsto attraverso il Decreto Rilancio lo stanziamento di una parte di fondi, seppur non sufficienti, per ristorare gli utenti del servizio di trasporto pubblico locale aventi diritto al rimborso dei titoli di viaggio, ivi compresi gli abbonamenti attraverso l'emissione di un voucher o con il prolungamento della durata degli stessi;

Visto:
• Il Progetto di legge n. 125 "Assestamento al Bilancio 2020 – 2022 con modifiche di leggi regionali e il relativo documento tecnico di accompagnamento";
IMPEGNA LA GIUNTA E L'ASSESSORE COMPETENTE
Ad operare nell'ambito del bilancio regionale al fine di:
– Costituire un tavolo di confronto partecipato da Regione Lombardia, agenzie del Trasporto pubblico Locale e i rappresentanti dei viaggiatori in modo da promuovere soluzioni e azioni di rimborso e/o di proroga della durata dei titoli e degli abbonamenti non utilizzati a causa del Covid-19 a favore degli utenti del trasporto pubblico locale in modo omogeneo in tutto il territorio lombardo, prevedendo apposite forme compensative per le aziende di trasporto;- Tra i temi del Tavolo di cui sopra, risolvere anche la questione legata al tema dell'eccessivo costo degli abbonamenti monomodali, trovando idonee forme di pagamento a carico degli utenti.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it